



COMUNE DI BRINDISI MONTAGNA

PROVINCIA DI POTENZA

Prot.6985

Ordinanza n. 22

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente taglio rami ed alberi in proprietà privata interferenti con la sede ferroviaria lungo le fasce di rispetto ai sensi degli art. 52 e 55 del DPR 753/80.

IL SINDACO

- Vista** la richiesta, datata 17/11/2022 - n. A001/P/2022/0000258 - della RFI – Rete Ferroviaria Italiana, pervenuta tramite pec al protocollo di questo Ente in data 18 Novembre 2022 e registrata al n. 6938, nella quale si demanda al Sindaco, l'adozione di emettere ordinanza contingibile e urgente con l'imposizione di obbligo a carico dei privati confinanti con la sede ferroviaria del taglio di rami ed alberi che possano, in caso di caduta, interferire con l'infrastruttura, creando possibile pericolo per la pubblica incolumità ed interruzione di pubblico esercizio ferroviario nel rispetto degli artt. 52 e 55 del DPR 753 dell'11/07/1980, che prescrive che lungo i tracciati della ferrovia è vietato far crescere piante o siepi che possano interferire con la sede ferroviaria e che i terreni adiacenti destinati a bosco non possono distare meno di 50 metri dalla più vicina rotaia;
- Visto** *l'art. 52 del DPR n.753 dell'11/07/1980 che recita: "Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante ed opere non si trovino mai a distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati. Le distanze potranno essere diminuite di un metro per le siepi. Muriccioli di cinta e steccati di altezza non maggiore di metri 1,50. Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza massima superiore a metri quattro non potranno essere piantati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore della misura dell'altezza massima raggiungibile aumentata di metri due. Nel caso il tracciato della ferrovia si trovi in trincea o in rilevato, tale distanza dovrà essere calcolata, rispettivamente, da ciglio dello sterro o dal piede del rilevato";*
- Visto** *l'art. n.55 del DPR n.753 dell'11/07/1980 che recita: "I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale";*

Considerati i recenti eventi naturali che hanno interessato la linea con interruzione del trasporto ferroviario per caduta di rami e/o alberi provenienti da terreni privati limitrofi al tracciato ferroviario, in considerazione dei gravi effetti subiti sul servizio ferroviario e danni sulla linea, dato l'approssimarsi della stagione invernale con fenomeni meteorologici anche significativi;

Ritenuto opportuno richiamare l'attenzione dei titolari delle proprietà limitrofe alla sede ferroviaria,

Visto l'art.54 e 7 bis del D.Lgs.267/2000;

Visto il DPR 753/80;

Vista la L.689/81 e ss.mm.ii;

ORDINA

A tutti i proprietari, conduttori o detentori a qualsiasi titolo, dei terreni limitrofi alla sede ferroviaria ricadente nel territorio del Comune di Brindisi Montagna (PZ) , nel rispetto di eventuali vincoli paesaggistici o ambientali esistenti, di provvedere costantemente ad eliminare i fattori di pericolo per caduta alberi e pericolo di incendio e loro propagazione, come descritti dagli artt. 52 e 55 del DPR 753/80, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e l'interruzione di pubblico servizio ferroviario.

DISPONE

Che la presente venga pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente e sul sito Web del Comune e venga inviata copia a:

- Tutte le Forze dell'Ordine operanti sul territorio;
- RFI Direzione Territoriale Produzione -Bari- Unità Territoriale Foggia;
- Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Potenza;

La notifica ai proprietari dei terreni confinanti alla rete ferroviaria viene assolta con la pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune.

AVVERTE

Che nei confronti del presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Brindisi Montagna, 18.11.2022

*Il Sindaco
Larocca Gerardo*